

Approvata dalla Giunta regionale nella seduta del 10 luglio 2007 con il n.5075

INDIRIZZI E CRITERI GENERALI PER LA DETERMINAZIONE DEL FABBISOGNO COMPLESSIVO PER L'INTEGRAZIONE DEI CANONI DI LOCAZIONE E PER IL RIPARTO DEI FONDI AI COMUNI DEL FONDO STATALE E REGIONALE, AI SENSI DELLA LEGGE STATALE 431\98 E DELLA LEGGE REGIONALE 2\2000 . - ISTITUZIONE DELLO " SPORTELLO AFFITTO ANNO 2007 " (8° EDIZIONE) - .
E SCHEMA DI CONENZIONE

VISTO l'articolo 59, commi 51,52 e 53 della legge 27 dicembre 1997, n. 449;

VISTA la legge 9 dicembre 1998, n. 431 "Disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili adibiti ad uso abitativo" ed in particolare l'art. 11 "Istitutivo del Fondo Nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione";

VISTA la legge 12 novembre 2004, n. 269, concernente tra l'altro, integrazioni alla legge 9 dicembre 1998, n. 431;

VISTO il decreto Presidente della Repubblica 30 maggio 1989, n.223, concernente "approvazione del nuovo regolamento anagrafico della popolazione residente";

VISTO il D.lgs 31 marzo 1998, n. 109 e s.m.i. che definisce i criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate, ed in particolare l'art. 3, comma 3, che attribuisce tra l'altro, alle regioni la competenza a determinare criteri per l'uniformità di trattamento da parte di enti erogatori da esse vigilati o finanziati;

VISTO il decreto Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n.917 – "Testo unico delle imposte sui redditi";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 aprile 2001 n. 242 concernente il regolamento in materia di criteri unificati di valutazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate e di individuazione del nucleo familiare per casi particolari;

VISTO il Comunicato del Ministero dell'Economia e delle Finanze concernente la determinazione del rendimento medio ponderato annuo relativo all'emissione dei buoni poliennali del Tesoro;

VISTO il Decreto del Ministero LL.PP. 7 giugno 1999 con il quale sono stati definiti i requisiti minimi dei conduttori per beneficiare dei contributi integrativi a valere sulle risorse assegnate al Fondo nazionale di sostegno per l'accesso alle abitazioni in locazione di cui all'art. 11 della legge 9 dicembre 1998, n. 431, e criteri per la determinazione degli stessi;

VISTO il decreto 10 novembre 2006 del Ministero delle Infrastrutture concernente la determinazione del Fondo nazionale per l'anno 2006, ai sensi dell'art. 11 legge 431\98, nonché di riparto dei fondi a favore delle Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano, il cui importo complessivo assegnato a favore della Regione Lombardia è pari a €51.396.212,47=;

CONSIDERATO che la Regione Lombardia ha determinato con propria legge 14 gennaio 2000, n. 2, art. 2, commi 9 - 18 di integrare il fondo statale con fondi autonomi, quantificati in € 14.500.000,00= per l'anno 2007, stabilendo i principi generali per la gestione del fondo;

PRESO ATTO pertanto che le risorse complessivamente destinate a tale finalità ammontano ad € 65.896.212,47;

TENUTO CONTO che la disponibilità alla data di approvazione del presente provvedimento, sui capitoli 5.3.3.2.394.5162 e 5.3.3.2.394.5115 ammonta ad € 45.424.940,42 e i restanti € 20.471.272,05 verranno messi a disposizione su apposito capitolo da istituire, subordinatamente alla approvazione della legge di assestamento e degli atti conseguenti;

ATTESO che la sopracitata legge regionale stabilisce:

- al comma 13 , “ La Giunta Regionale, sentiti i Comuni e le organizzazioni sindacali dei lavoratori e degli inquilini, determina altresì uno schema tipo per le modalità di valutazione della situazione economica nonché le procedure amministrative e di pagamento del beneficio”;
- al comma 14 il diritto di intervento dei Comuni ai fini della gestione delle procedure amministrative di erogazione dei benefici nonché la possibilità di stipulare convenzioni con soggetti terzi che operano senza fini di lucro;
- al comma 14 bis, la possibilità, in caso di inerzia dei Comuni di attivare i relativi poteri sostitutivi;

PREMESSO che l’Amministrazione regionale nella fase istitutiva del Fondo Sostegno Affitti ha esercitato direttamente le funzioni di amministrazione attiva, già di pertinenza dei Comuni, mettendo a disposizione, tra l’altro, una procedura informatica per la gestione delle domande di contributo per l’affitto, anche allo scopo di “supportare e agevolare” la presa in carico della piena gestione operativa degli stessi comuni e di garantire alla cittadinanza l’erogazione del beneficio in questione;

RIBADITO che, in ossequio alle citate disposizioni normative e per la concreta attuazione del principio di sussidiarietà, le procedure di cui al punto precedente devono essere esercitate dai comuni come previsto al comma 8, art.11 legge 431\98 e legge regionale 2\2000;

EVIDENZIATO che per garantire comunque continuità ed efficacia al c.d. Fondo Sostegno Affitti e per facilitare l’azione di subentro dei Comuni negli adempimenti loro assegnati ai sensi del citato comma 8 la Regione eserciterà anche per il corrente anno le fondamentali funzioni organizzative del citato istituto, ivi compreso l’approvazione e sottoscrizione delle Convenzioni;

EVIDENZIATO che è necessario garantire, come già avvenuto per il 2006 , la trasmissione dei dati raccolti dai CAAF e da altri soggetti alla banca dati dell’Osservatorio regionale per la condizione abitativa, istituito con D.G.R. n. 8701 del 9 aprile 2002, e di prevedere che la copertura finanziaria per tale funzione sia posta a carico del Fondo Globale esistente presso la Cassa Depositi e Prestiti secondo le modalità di cui alla D.G.R. 2 agosto 2001 n. 5989;

VISTO che il Dirigente dell’Unità Organizzativa riferisce che, al fine di dare concreta efficacia agli obiettivi di cui sopra e per consentire la più ampia diffusione territoriale del servizio, di facilitare i Comuni nella piena e autonoma gestione amministrativa anche attraverso la collaborazione dei CAAF o di altri soggetti autorizzati senza fini di lucro, nonché di garantire la raccolta e trasmissione alla banca dati regionale tramite la raccolta delle domande, è necessario che la Giunta regionale provveda a:

1. approvare l’Allegato 1) concernente “ indirizzi e i criteri generali per la determinazione del fabbisogno e per il trasferimento dei fondi ai comuni”;
2. approvare l’Allegato 2) “ schema di bando tipo per i Comuni finalizzato all’istituzione dello “Sportello affitto 2007” ;
3. approvare l’Allegato A) concernente uno schema di convenzione tra Regione/ CAAF e altri soggetti per l’integrazione e l’aggiornamento della banca dati regionale dei beneficiari, nonché per la raccolta delle domande di contributo all’affitto nella quale si preveda che:

- A. con la sottoscrizione della convenzione il soggetto assume la qualifica di “incaricato di pubblico servizio” per ogni conseguente effetto di legge;
- B. assumere l’obbligo di svolgere i servizi ivi elencati con le modalità e prescrizioni previste;
- C. il riconoscimento di un corrispettivo per l’opera prestata di €15,00 più IVA per ogni domanda valida raccolta e trasmessa alla banca dati regionale, la cui spesa complessiva non può superare € 720.000,00=IVA compresa;
- D. nel caso di superamento della spesa complessiva di cui al precedente punto c),il corrispettivo previsto per ogni domanda valida raccolta e trasmessa, verrà riproporzionato sul numero delle domande valide complessivamente raccolte e pervenute alla banca dati regionale,in ragione della spesa complessiva di €720.000,00= IVA compresa;
- E. per la raccolta della domanda trasmissione dei dati e certificazione degli stessi il soggetto convenzionato ha facoltà di chiedere al presentatore della domanda l’importo massimo di euro 5,00=a titolo di rimborso spese.
- F. la conferma della possibilità dei Comuni di stipulare convenzioni con i CAAF e altri soggetti per le finalità previste al precedente punto 2);

VISTI l’allegato 1 “ Indirizzi e Criteri Generali per la determinazione del fabbisogno, per il trasferimento dei fondi e per gli interventi integrativi dei Comuni” , nonché l’Allegato 2 “ Schema di Bando Tipo per i Comuni” per l’istituzione dello Sportello Affitto 2007, predisposti dalla competente U.O. Opere Pubbliche e Welfare Abitativo parti integranti e sostanziali del presente provvedimento ;

VISTO l’Allegato A) concernente schema di convenzione (metodo di trasmissione dati “ on line/metodo di trasmissione batch file”) con i CAAF e altri soggetti , predisposto dalla competente Unità Organizzativa allegato al presente provvedimento, di cui è parte integrante e sostanziale;

RITENUTO che le disposizioni per l’istituzione dello Sportello Affitto 2007 e il bando tipo rispondono alle esigenze di una rapida attivazione della procedura per il riparto dei fondi tra i Comuni e a criteri di equità nell’individuazione dei soggetti beneficiari e nella determinazione del contributo;

PRESO ATTO che, anche per consentire ai Comuni di far fronte a situazioni di particolare disagio abitativo, si provvederà con successivo decreto dirigenziale ad un primo trasferimento di fondi a titolo di acconto sullo sportello affitto anno 2007, in ragione di una percentuale rispetto al fabbisogno accertato e trasferito per l’anno 2006, la cui spesa trova copertura nei capitoli n. 5.3.3.2.394.5162 e n.5.3.3.2.394.5115 del Bilancio regionale 2007;

RIBADITO che con le somme anticipate i Comuni possono attivare autonome iniziative per far fronte ai bisogni ed alle emergenze locative dei propri cittadini fermo restando l’obbligo del rispetto dei principi e degli indirizzi di cui alla legge 431\98 e l.r. 2\2000, e nei limiti delle singole assegnazioni finanziarie statali e regionali per l’anno 2007, in conto Fondo Sostegno Affitti , la cui determinazione a titolo di saldo definitivo del fabbisogno verrà stabilita dalla regione a chiusura del procedimento per ogni singolo comune, con l’obbligo comunale della rendicontazione degli interventi attuati ;

PRESO ATTO delle risultanze degli incontri a norma del co.13, art. 2, l.r.n. 2\2000, con le organizzazioni sindacali dei lavoratori e degli inquilini nonché dei rappresentanti dell’Anci ;

VISTA la l.r. 16/96 e successive modifiche e integrazioni, nonché i provvedimenti organizzativi dell'VIII legislatura ed in particolare la d.G.r. in data 20 dicembre 2006, n.VIII/3832 con la quale, tra l'altro, è stato affidato al DR Stefano Antonini, l'incarico di Dirigente dell'Unita Organizzativa Opere Pubbliche e Welfare Abitativo della Direzione Generale Casa e Opere Pubbliche;

VISTO l'ultimo Provvedimento Organizzativo;

ALL'UNANIMITÀ espressi in forma di legge

DELIBERA

1. Di approvare **l'Allegato 1 concernente** ” *Indirizzi e Criteri generali per la determinazione del fabbisogno, per il trasferimento dei fondi e per gli interventi integrativi dei comuni* “, **nonché l'Allegato 2)** concernente “ *Schema di Bando Tipo per i Comuni*” per l'istituzione dello Sportello Affitto 2007 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di approvare **l'Allegato A) concernente schema** di convenzione (metodo di trasmissione dati “ on line/ metodo di trasmissione batch file”) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
3. Di precisare che i dati raccolti e trasmessi dai CAAF e altri soggetti dovranno alimentare anche la banca dati dell'Osservatorio regionale per la condizione abitativa istituito con D.G.R. n. 8701 del 9 aprile 2002.
4. Di riconoscere ai soggetti che si convenzioneranno con la Regione un corrispettivo per le attività ivi prestate di €15,00 IVA compresa per ogni domanda valida raccolta e trasmessa alla banca dati regionale, la cui spesa complessiva non può superare €720.000,00=IVA compresa;
5. Di prevedere che nel caso di superamento della spesa complessiva di cui al precedente punto 4, il corrispettivo previsto per ogni domanda valida raccolta e trasmessa, verrà riproporzionato sul numero delle domande valide complessivamente raccolte e pervenute alla banca dati, in ragione della spesa complessiva di €720.000,00= IVA compresa.
6. Di prevedere per la raccolta della domanda trasmissione dei dati e certificazione degli stessi la facoltà per i soggetti di cui al precedente punto 4 di chiedere al presentatore della domanda per il sostegno all'affitto l'importo massimo di euro 5,00=a titolo di rimborso spese.
7. Di stabilire che gli oneri derivanti dalle Convenzioni Regione\CAAF e altri soggetti trova copertura, sul Fondo Globale esistente presso la Cassa Depositi e Prestiti, secondo le modalità di cui alla d.G.r n. 5989 del 2 agosto 2001 dando atto che alla liquidazione della somma dovuta si provvederà a consuntivo con le modalità previste nella convenzione medesima.
8. Di demandare al Dirigente competente la sottoscrizione delle convenzioni di cui ai precedenti punti 2 e 3.
9. Gli oneri derivanti al presente provvedimento, ad esclusione di quanto indicato al precedente punto 7), trovano copertura a valere sul cap. 5.3.3.2.394.5162 per €40.906.647,35, a valere sul cap. 5.3.3.2.394.5115 per € 4.518.293,07 e quanto ad € 20.471.272,05 verranno messi a

disposizione su apposito capitolo da istituire, subordinatamente alla approvazione della legge di assestamento e degli atti conseguenti, per un importo complessivo di €65.896.212,47;

10. Di provvedere con successivo decreto dirigenziale ad un primo trasferimento di fondi a titolo di acconto sullo sportello affitto anno 2007, anche per le finalità specificate in premessa, in ragione di una percentuale ,determinata con lo stesso decreto dirigenziale, rispetto al fabbisogno accertato e trasferito per l'anno 2006, la cui spesa trova copertura nei capitoli n. 5.3.3.2.394.5162 e n.5.3.3.2.394.5115 del Bilancio regionale
11. Di ribadire che con le somme anticipate i Comuni possono attivare autonome iniziative per far fronte ai bisogni ed alle emergenze locative dei propri cittadini fermo restando l'obbligo del rispetto dei principi e degli indirizzi di cui alla legge 431\98 e l.r. 2\2000, e nei limiti delle singole assegnazioni finanziarie statali e regionali per l'anno 2007, in conto Fondo Sostegno affitto 2007, la cui determinazione verrà stabilita dalla regione a chiusura del procedimento per ogni singolo comune, con l'obbligo comunale della rendicontazione degli interventi attuati .
12. Di provvedere ad una adeguata pubblicizzazione dell'iniziativa, anche a mezzo stampa regionale.
13. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e dei relativi allegati 1 e 2, nonché dell'Allegato A parti integranti e sostanziali del provvedimento, nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e nel sito www.casa.regione.lombardia.it.

IL SEGRETARIO

